

## Documento Politico

La settima conferenza dei/delle Giovani Comunisti/e, svoltasi dal 14 al 16 luglio 2023 nel comune di Pietrasanta alla Casa del Popolo di Solaio (LU), attraverso il cambiamento della maggioranza, effetto di un voto schiacciante in favore delle tesi alternative durante le conferenze territoriali, ha segnato un cambiamento di corso radicale per la nostra organizzazione.

Crediamo che sia necessario sottolineare in prima istanza la larga partecipazione da parte dei membri della nostra organizzazione e da parte delle delegazioni delle varie organizzazioni internazionali invitate, in quanto denota interesse e impegno condiviso a partecipare non solo alle attività politiche sul territorio ma anche a livello nazionale. La commissione politica e l'assemblea credono che sia proprio da questo dato che si debba ripartire, concependo la militanza anche come condivisione di esperienze personali, politiche e culturali. Crediamo che questo dimostri come si debba mirare all'organizzazione del Campeggio Nazionale dei/delle Giovani Comunisti/e su base annuale, in quanto fondamentale momento di socialità, condivisione e confronto politico tra le compagne e i compagni.

È importante sottolineare come durante l'assemblea i saluti e gli interventi internazionalisti delle varie organizzazioni giovanili invitate siano stati non solo numerosi, ma anche espressione di un grande rispetto verso la storia dei comunisti italiani, confidando in un nostro rinnovato protagonismo nel dibattito politico nazionale e internazionale.

Durante la due giorni di dibattito politico svoltasi durante la conferenza, sono emersi vari punti di vista critici delle compagne e dei compagni verso la linea politica dei precedenti coordinamento ed esecutivo, simbolo del cambiamento voluto dalla base della nostra organizzazione.

Come commissione politica, ci dichiariamo molto felici che durante il dibattito sia emersa una forte e concreta volontà propositiva da parte delle compagne e i compagni, sia durante gli interventi, sia durante i momenti meno formali della Conferenza.

Appreziamo e sottolineiamo fortemente lo spirito collaborativo espresso da vari compagni e varie compagne in vista del superamento delle spaccature e delle divergenze del passato per costruire un futuro unitario per questa organizzazione. Ci auguriamo che

un tal sentimento unitario e conciliatorio funga da esempio e pungolo per il Partito tutto. Salutiamo e ringraziamo le/i Giovani Comuniste/i che con la VII Conferenza Nazionale abbandonano l'organizzazione giovanile per passare nelle fila del Partito.

Inoltre, evidenziamo il fatto che vari compagni e varie compagne, come singoli e come gruppi, hanno avanzato durante l'Assemblea proposte politiche e organizzative per il futuro della nostra organizzazione. Accogliamo con fiducia e speranza per l'Avvenire questo fatto, e speriamo calorosamente che questo impatti positivamente nel suo agire politico nei prossimi anni.

Un fatto importante, secondo la commissione politica, è il fatto che vari compagni e varie compagne abbiano presentato un gran numero di ordini del giorno in cui si chiede a questa organizzazione di esprimere la sua solidarietà e il suo appoggio ai vari movimenti politici, sociali, sindacali e ambientali. Tra questi, ci sentiamo di citare e sostenere gli ordini del giorno in appoggio ai compagni del Collettivo di Fabbrica ex GKN e di Mondo Convenienza, e ai compagni dei movimenti in lotta contro le grandi opere. Inoltre, supportiamo fortemente l'ordine del giorno sull'Alluvione in Emilia-Romagna, sottolineando il fatto che vari compagni e varie compagne hanno dato fisicamente il loro aiuto alle popolazioni colpite da questa calamità.

Degli altri ordini del giorno, riteniamo meritevoli di essere citati in questo documento la tesi aggiuntiva sull'antimafia a prima firma Andrea Russo, l'ordine del giorno proposto dalla Federazione di Bari-Taranto sulla riforma del Governo Draghi sul preruolo e l'iter assuntivo del personale accademico, l'ordine del giorno su questione sarda e auto-determinazione dei popoli a firma Gianmarco Mereu e Samuele Soddu, e l'ordine del giorno a prima firma Simone Rossi sulla comunicazione e i collettivi.

Su quest'ultimo, ci sentiamo di esplicitare il nostro supporto, in particolare, alla proposta di creazione di un giornalino nazionale dei GC modificabile e adattabile al contesto locale, e all'allargamento del numero e al coordinamento dei collettivi studenteschi e giovanili nati o che nasceranno nei vari territori, nei quali i/le Giovani Comunisti/e svolgono o svolgeranno un ruolo di direzione.

Infine, ringraziamo il compagno Segretario Maurizio Acerbo, intervenuto, nella domenica mattina, durante l'Assemblea. In particolare, raccogliamo l'invito del compagno Segretario ad agire per un futuro migliore, in vista della trasformazione dello stato di cose presenti.

Chiudiamo questo documento politico, affermando la nostra soddisfazione per il modo in cui si è svolto, costruttivamente, questa conferenza, e, pieni di speranza per il futuro di tutte e tutti noi, salutiamo i compagni e ci auguriamo un felice futuro di lotta.asq